

**SUNIA
SICET
UNIAT**

COMUNICATO STAMPA

OGGI CON UN RITARDO DI SEI ANNI SI APRE IL CONFRONTO PER IL RINNOVO DELLA CONVENZIONE NAZIONALE PREVISTA DALLA LEGGE SULLE LOCAZIONI.

UN ATTO IMPORTANTE DAL GOVERNO CHE RISPONDE ALLE SOLLECITAZIONI DI SUNIA, SICET ED UNIAT.

Dopo un lunghissimo periodo di latitanza dei Governi precedenti, finalmente il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato le Organizzazioni Sindacali degli Inquilini e le Associazioni della Proprietà per rinnovare la Convenzione Nazionale che stabilisce i criteri per la definizione di canoni e regole dei contratti convenzionati previsti dall'attuale legge sulle locazioni.

Il quadro, rispetto alle due convenzioni precedenti - l'ultima risalente al 2002 adottata senza convocare le parti sociali come prevede la legge - è completamente mutato, hanno dichiarato i Segretari Generali di Sunia, Sicut ed Uniat: Daniele Barbieri, Guido Piran e Fabrizio Pascucci.

Il livello degli affitti richiesti è divenuto insostenibile per la domanda provocando un numero impressionante di sfratti per morosità (250.000 negli ultimi 5 anni) ed ingessando il Paese sotto il profilo della mobilità territoriale. Le risorse per l'edilizia pubblica sono inesistenti e le iniziative di social housing, oltre ad essere poche e di là da venire, sembrano rispondere ad una domanda con capacità economiche medio alte.

La fiscalità di vantaggio per il canale convenzionato è ridotta al lumicino per l'introduzione della cedolare secca, che ha ridotto in misura sostanziale la differenza con il canale libero, e dell'IMU, che nella migliore delle ipotesi, riduce sostanzialmente i vantaggi previsti dall'ICI.

Il fondo di sostegno alla locazione, ammortizzatore fondamentale per le famiglie più deboli, è passato dagli oltre 361 milioni del 2000 ai 9 milioni del prossimo anno.

Di fronte a questi fatti è, indispensabile che il Governo illustri le sue intenzioni in materia per permettere un confronto tra le parti sociali e con le parti sociali che porti a risultati concreti.

Roma, 20 febbraio 2012